



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETA'
DELL'A.P.S.S. INSTALLATI NEGLI IMMOBILI DEL
SERVIZIO TERRITORIALE AMBITO CENTRO SUD –
ALTO GARDA E LEDRO E OSPEDALE DI ARCO**

PERIODO DAL 01/11/2020 – 28/02/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE

Servizio Gestione Impianti

Il tecnico

Per. Ind. Stefano Bazzoli

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE

Servizio Gestione Impianti

Il Responsabile del procedimento

Per. Ind. Marco Volani

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	6
Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività.....	6
Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore.....	7
Art. 4 – Obblighi a carico della stazione appaltante.....	7
Art. 5 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi.....	8
Art. 6 – Documenti che fanno parte del contratto	9
Art. 7 – Determinazione a contrarre e Codice Identificativo di gara / CIG	9
Art. 8 – Durata del contratto	9
Art. 9 – Ammontare dell'appalto.....	9
Art. 10 – Modalità di aggiudicazione della gara e modalità di stipulazione del contratto	10
Art. 11 - Offerte anomale	10
Art. 12 - Assolvimento imposta di bollo su offerta	10
Art. 13 – Direttore dell'esecuzione del contratto.....	11
Art. 14 – Avvio dell'esecuzione del contratto.....	11
Art. 15 – Sospensione dell'esecuzione del contratto	11
Art. 16 – Modifica del contratto durante il periodo di validità.....	11
Art. 17 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso.....	11
Art. 18 – Controlli sull'esecuzione del contratto	13
Art. 19 – Vicende soggettive dell'appaltatore.....	13
Art. 20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	13
Art. 21 – Subappalto.....	14
Art. 22 – Sopralluogo.....	14
Art. 23 – Tutela dei lavoratori	14
Art. 24 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto	14
Art. 25 – Imposizione di manodopera in caso di cambio appalto.....	14
Art. 26 – Sicurezza	15
Art. 27 – Elezione di domicilio dell'appaltatore	15
Art. 28 – Proprietà dei prodotti	15
Art. 29 – Trattamento dei dati personali.....	15
Art. 30 – Garanzia definitiva.....	15
Art. 31 – Obblighi assicurativi.....	15
Art. 32 – Penali	16

Art. 33 – Risoluzione del contratto.....	16
Art. 34 – Recesso	17
Art. 35 – Definizione delle controversie	17
Art. 36 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
Art. 37 – Obblighi in materia di legalità	17
Art. 38 – Spese contrattuali.....	18
Art. 39 – Disposizioni anticorruzione.....	18
Art. 40 – Norma di chiusura	18
Art. 41 – Eserzio e manutenzione degli impianti.....	20
Riparazioni e ricambi a carico dell’Impresa appaltatrice	20
Aggiunta di nuovi impianti.....	20
Dismissione di impianti	21
Esercizio e controlli.....	21
Manutenzione – prestazioni a carico dell’Appaltatore.....	23
Situazioni di pericolo e di fuori servizio prolungato.....	23
Art. 42 – Interventi straordinari non inclusi nel canone.....	23
Art. 43 – Sistema di comunicazione bidirezionale CABINA – LOCALE MACCHINE e CALL CENTER.....	24
Art. 44 – Servizio di pronto intervento e reperibilità per impianti elevatori.....	25
Art. 45 – Assistenza tecnico - amministrativa	26
Art. 46 – Rapporti tra Committente ed Appaltatore.....	27
Rappresentanza del Committente	27
Rappresentanza dell’Appaltatore.....	27
Art. 47 – Controlli da parte della stazione appaltante.....	28
Art. 48 – Piano di manutenzione.....	28
Art. 49 – Registrazione attività e reporting	28
Art. 50 – Consegna e riconsegna degli impianti.....	29
Art. 51 – Protezione dell’ambiente e rifiuti prodotti nel corso dell’esercizio e della manutenzione	29
Art. 53 – Responsabilità a carico dell’Appaltatore.....	29
Art. 52 – Personale.....	30
Art. 54 – Formazione Personale della stazione appaltante.....	31
Art. 55 – Lingua ufficiale	33
Art. 56 – Norme e Regolamenti di riferimento	33
Normativa rilevante:	33

Art. 57 – Forza maggiore	35
Art. 58 – Riservatezza e proprietà dei dati	35
Art. 59 – Norme di sicurezza, Duvri, disposizioni inerenti la manodopera, norme di prevenzione ed infortuni.....	36
Art. 60 – Obblighi verso i dipendenti	37
Art. 61 – Deroghe	37
Art. 62 – Allegati	37

- PARTE AMMINISTRATIVA -

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, di seguito denominati "impianti" di proprietà dell' APSS installati negli immobili del Servizio Territoriale ambito Centro Sud – Alto Garda e Ledro ed Ospedale di Arco;

Le prestazioni oggetto d'appalto ed obbiettivi della stazione appaltante, di seguito sintetizzate nell'elenco riassuntivo e non esaustivo, sono:

- una gestione integrata del servizio in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti in grado di mantenere livelli di efficienza del patrimonio;
- un sistema di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse per la manutenzione;
- l'ottimizzazione della gestione con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli impianti;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione ed uso degli impianti.

Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

1. Il servizio di cui all'art. 1 ha esecuzione presso:

- Ospedale di Arco;
- Edificio "Le Palme" di Arco;
- Centro Servizi Sanitari di Riva del Garda;
- Centro Servizi Sanitari Valle di Ledro;
- Comunità Terapeutica Villa Ischia di Riva del Garda

di proprietà dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

1. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività:

- le attività necessarie a porre in essere tutte le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone (utenti ed operatori) e delle strutture;
- la riparazione o sostituzione di tutti i componenti dell'impianto soggetti ad avaria od usura nel normale esercizio o soggetti a sostituzione periodica per disposizione di Legge;
- l'allestimento di un centro operativo (call center);
- l'esecuzione del servizio di pronto intervento avvalendosi, per la gestione degli allarmi e delle emergenze, del centro operativo sopraindicato;
- le prove di verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti di terra;
- la predisposizione e l'aggiornamento dei report delle verifiche, dei controlli e degli interventi effettuati, oltre al libretto di impianto (ove previsto) e schemi elettrici, per cui vige l'obbligo della conservazione presso l'impianto in apposita cassetta portadocumenti che dovrà essere fornita e allestita a cura dall'appaltatore e accessibile da parte della Stazione appaltante;
- la compilazione, a cura dell'Appaltatore, su apposita scheda degli interventi di manutenzione e di riparazione su richiesta e conformi al modello di cui all'Allegato "3".
- tutti i report richiesti e debitamente compilati in tutte le sue parti, siano essi relativi all'attività manutentiva preventiva sia a quella su chiamata, dovranno essere inviati

tramite e-mail nelle modalità riportate nell' art. 9 ("REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING");

- lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto, in particolare dell'olio idraulico di recupero, nonché le eventuali parti contenenti amianto o altri materiali pericolosi, secondo le procedure previste dalla vigente normativa;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori e relativi impianti elettrici dedicati come meglio dettagliata nell'Allegato "2" al presente Capitolato;
- la visita periodica semestrale ai sensi di quanto previsto all'art. 15 del DPR 162/99 e dal D.P.R. del 19 gennaio 2015 n. 8 in particolare per il funzionamento in sicurezza degli ascensori pubblici;
- l'assistenza alla visita periodica biennale e/o straordinaria dell'Ente preposto al controllo dell'impianto;
- predisposizione, anche mediante professionisti, su richiesta della Stazione appaltante, della documentazione volta ad ottenere autorizzazioni richieste dalle vigenti normative (Comune, VV.F, A.P.S.S., ecc.)
- l'istruzione alla manovra di emergenza del personale interno addetto alla manutenzione degli impianti;
- la pulizia del vano corsa e della fossa, e tutti i provvedimenti necessari per evitare o eliminare infiltrazioni di acqua e ristagni all'interno della fossa stessa;
- il mantenimento in efficienza dei sistemi di comunicazione bidirezionale in tutti gli impianti provvisti, compresi tutti gli oneri per il mantenimento delle linee e del servizio;
- la registrazione sul libretto di impianto delle manutenzioni e degli interventi effettuati sul singolo impianto.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.
4. In particolare, l'appaltatore è tenuto ad eseguire integralmente quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa e parte tecnica per l'espletamento del servizio e delle attività come descritto nel precedente articolo (Art. 2).

Art. 4 – Obblighi a carico della stazione appaltante

La stazione appaltante provvede alla fornitura di energia elettrica (illuminazione e forza motrice) da parte delle Aziende erogatrici per l'espletamento del servizio.

La modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva alla presentazione dell'offerta.

Art. 5 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

b) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

"Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

c) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture" e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;

d) il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante:

«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";

e) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

f) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

g) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

h) la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

i) il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";

j) le norme del codice civile;

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione.

Art. 6 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta economica dell'appaltatore;
 - a.3) il DUVRI;
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Determinazione a contrarre e Codice Identificativo di gara / CIG

L'indizione della gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato è stata autorizzata con Determinazione n. 96 dd. 27/01/2020 del Dirigente della Finanza, Bilancio e Contabilità.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo alla presente procedura di gara è ZC92E7FD35.

Art. 8 – Durata del contratto

1. Il servizio di manutenzione in oggetto avrà una durata pari a 16 (sedici) mesi dal 01.11.2020 al 28.02.2022.
2. L'avvio del servizio e la consegna degli impianti avverrà a partire dal 01/11/2020 e la riconsegna si intende alla scadenza del contratto - 28/02/2022 -.

Art. 9 – Ammontare dell'appalto

L'importo presunto del servizio di manutenzione è il seguente:

DESCRIZIONE	n. Impianti	Costo annuo presunto	Oneri interferenziali della sicurezza (annuo)	Importo complessivo annuo presunto	Importo complessivo gara (16 MESI) compresi oneri interferenziali
Ospedale di Arco	18	€ 19.320,00	€ 600,00	€ 19.920,00	€ 26.560,00
Edificio "Le Palme" di Arco	2				
Centro Servizi Sanitari di Riva del Garda	1				
Centro Servizi Sanitari Valle di Ledro	1				
Comunità Terapeutica Villa Ischia di Riva del Garda	1				

L'importo complessivo di € 26.560,00 (ventiseimilacinquecentosessanta/00) di cui € 25.760,00= (venticinquemilasettecentosessanta/00) a base di gara e soggetti a ribasso ed € 800,00= (ottocento/00) per oneri interferenziali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

L'importo a base di gara di Euro 25.760,00 = comprende, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m., i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato in Euro 14.490,00= annui.

L'importo indicato tiene conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento del servizio sia alle modalità di pagamento previste.

L'importo indicato è comprensivo degli oneri interferenziali della sicurezza e al netto di IVA.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al costo presunto.

Gli importi di offerta ricomprenderanno tutti gli adempimenti che l'Esecutore dovrà porre in essere per l'espletamento del Servizio e delle attività ad esso correlate. Essi si intendono altresì comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Esecutore, nonché di tutte le spese ed i costi di qualsivoglia natura a carico dell'Esecutore per la realizzazione del Servizio.

L'Esecutore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e l'incolumità di persone o cose che in qualche modo si ritrovassero ad interagire con la presente attività.

Art. 10 – Modalità di aggiudicazione della gara e modalità di stipulazione del contratto

L'appalto viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettere a) e b), della L.P. 09/03/2016, n. 2 e s.m..

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.. La stipulazione non è soggetta, ai sensi dell'art. 25bis, comma 1, della L.P. n. 2/2016 e s.m., al rispetto del termine dilatorio indicato nel medesimo articolo.

Il contratto con l'Aggiudicatario verrà stipulato a corpo/misura.

Art. 11 - Offerte anomale

La Stazione Appaltante non procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

A norma dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., la Stazione Appaltante può comunque in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 12 - Assolvimento imposta di bollo su offerta

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sull'offerta verranno indicate sulla lettera di invito.

Art. 13 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento. In quest'ultima ipotesi, il responsabile del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

Art. 14 – Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
3. Qualora l'appaltatore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.
4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore.
5. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.
6. Nel caso l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 15 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 16 – Modifica del contratto durante il periodo di validità

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Art. 17 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore a cadenza quadrimestre posticipata previa acquisizione della fattura in formato elettronico e dall'acquisizione della regolarità contributiva e retributiva dell'impresa.
2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della regolare esecuzione secondo le modalità previste dall'art. 31 della l.p. n. 23/1990, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

3. L'accertamento della regolare esecuzione avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ed essere emesse unicamente in formato elettronico secondo quanto stabilito dal D.M. 03/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", nel rispetto delle modalità indicate nella Circolare Prot. n. 0078670 dd. 10/06/2015 emessa dalla Stazione Appaltante e disponibile nell'Home Page dell'Azienda www.apss.tn.it, nella Sezione dedicata ai Fornitori, Voce Documenti, Voce "Nota per i fornitori sulla fatturazione elettronica" e trasmesse mediante il sistema di interscambio (SDI) – canale di trasmissione PEC – secondo il formato di cui all'allegato A del suddetto D.M. n. 55/2013. La fattura dovrà indicare tassativamente il CIG assegnato al servizio, il numero di ordinativo che sarà comunicato dall'APSS all'aggiudicatario e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (c.d. Istituto dello split payment), così come disposto dall'art. 2 del D.M. 23/01/2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni). Il canone di manutenzione pattuito resterà invariato per tutta la durata del contratto (16 mesi).

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante nella misura di Legge.

Il pagamento delle singole rate di corrispettivo è subordinato all'accertamento positivo, da parte del Responsabile del Procedimento, dell'esecuzione della parte del contratto cui la singola rata si riferisce, ed avviene entro i termini di legge dal ricevimento della fattura la cui emissione è subordinata all'accertamento di cui sopra.

5. In conformità all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

6. In conformità all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente.

7. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi, rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie; la stazione appaltante procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. La fatturazione del corrispettivo, salvo patto contrario ai sensi dell'art. 24, comma 6, l.p. n. 23/1990, deve

corrispondere alle quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, eventualmente modificate secondo le disposizioni indicate nel periodo precedente.

8. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale.

Art. 18 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 19 – Vicende soggettive dell'appaltatore

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicano i commi 8 e 8 bis dell'art. 24 della legge provinciale n. 23/1990.

Art. 20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

3. La stazione appaltante non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della legge provinciale n. 2/2016.

Art. 21 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

Art. 22 – Sopralluogo

E' previsto il sopralluogo obbligatorio dei concorrenti sul luogo del servizio, accompagnati dal tecnico referente o suo delegato.

Art. 23 – Tutela dei lavoratori

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 24 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

2. L'appaltatore deve, inoltre, applicare nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto di appalto, e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associato. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti di società cooperative.

Art. 25 – Imposizione di manodopera in caso di cambio appalto

1. L'appaltatore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento del subentro, del personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

2. L'appaltatore, al fine di consentire il rispetto di queste prescrizioni anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo di posta elettronica certificata, la documentazione relativa al personale impiegato in questo appalto, che risulti in forza 3 (tre) mesi prima della scadenza naturale del contratto.

Art. 26 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m..
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

Art. 27 – Elezione di domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto di appalto.

Art. 28 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 29 – Trattamento dei dati personali

In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, e l'appaltatore è tenuto al rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679. Non ravvisandosi per il presente affidamento i presupposti di cui all'art. 28 del regolamento medesimo, l'appaltatore non è nominato Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 30 – Garanzia definitiva

Ai fini della stipulazione del contratto di servizio non si richiederà Garanzia Definitiva, ai sensi di quanto consentito dall'Art. 31 comma 2 della L.P. n. 2/2016 e s.m..

Art. 31 – Obblighi assicurativi

A garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione, l'Appaltatore dovrà presentare idonea polizza di assicurazione stipulata presso una primaria Compagnia di Assicurazione, i cui massimali non potranno essere inferiori ai seguenti importi:

R.C.T.: € 1.000.000,00 per sinistro, sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;

R.C.O.: € 1.000.000,00 per sinistro, ma con il limite di € 780.000,00 per persona infortunata.

Detta assicurazione si estende anche alla Stazione appaltante a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi imputabili allo stesso, in qualità di proprietario o gestore degli impianti.

L'Appaltatore dovrà depositare copia delle polizze in questione prima dell'avvio dello svolgimento del servizio. La mancata presentazione delle polizze medesime, complete di tutte le clausole indicate, comporta l'impossibilità di procedere con l'avvio del servizio e, previa diffida, l'eventuale decadenza dall'aggiudicazione (con conseguente incameramento dalla cauzione provvisoria presentata) e, qualora stipulato, la risoluzione del contratto (con conseguente incameramento dalla cauzione definitiva presentata).

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 32 – Penali

- In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio verrà applicata una penale di Euro 150,00 (cento-cinquanta/00) per impianto e per giorno.
- Per la mancata consegna, dei report di cui all'art. 17, entro le tempistiche richieste, verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00) giorno per report.
- Per la mancata annotazione sul libretto di impianto dei risultati delle verifiche secondo quanto previsto dall'art. 16 del DPR 162/99 verrà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00) per impianto.
- Per la mancata pulizia del locale macchine o fossa vano ascensore verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00) per impianto.
- Per la mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale addetto alla manutenzione, verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00).
- Per la mendace compilazione dei report richiesti verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00) a report.
- La mancata comunicazioni dei nominativi del personale addetto alla manutenzione e del Responsabile, la mancata comunicazione di eventuali sostituzioni di personale nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione di una penale di Euro 200,00 (duecento/00).

Art. 33 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nei seguenti casi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione del servizio;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 16 del presente capitolato;
- e) il non aver iniziato o concluso l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro i termini previsti contrattualmente o richiesti dalla stazione appaltante;

- f) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - g) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa, in conformità all'art. 14, comma 3, del presente capitolato;
 - h) applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 30, comma 10, del presente capitolato;
 - i) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - j) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati ed alle altre condizioni stabilite;
 - k) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - l) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
 - m) mancato rispetto del requisito di localizzazione dell'infrastruttura di erogazione dei servizi nell'ambito territoriale prescritto contrattualmente;
 - n) qualora il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 89, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, abbia accertato, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
3. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 34 – Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 35 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.
2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 36 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

Art. 37 – Obblighi in materia di legalità

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso

dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

Art. 38 – Spese contrattuali

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 39 – Disposizioni anticorruzione

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 40 – Norma di chiusura

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

- PARTE TECNICA -

Art. 41 – Eserzio e manutenzione degli impianti

Riparazioni e ricambi a carico dell'Impresa appaltatrice

L'appaltatore è tenuto, oltre a quanto riportato nell'art. 2 del presente Capitolato, alla riparazione e ricambi necessari. Sono a carico e garantiti dall'Impresa i ricambi sotto elencati e le relative attività di installazione e riparazione:

- Locale Macchinario: cuscinetti, bronzine, ingranaggi, pulegge e carrucole, spazzole e portaspazzole, leve e guarnizioni del freno, bobine, avvolgimenti del motore, dinamo tachimetrica, relè, interruttori e teleruttori, illuminazione, prese, schede elettroniche, batterie di allarme, contatti per il quadro di manovra e di azionamento variatore di frequenza, raddrizzatori, selettore, limitatore di velocità, rabbocco olio dell'argano e della centralina.
- Vano: cavi flessibili, nastro selettore, pulegge, funi di trazione, funi di compensazione e del limitatore di velocità, tenditori, guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso, pattini a rullo, apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità e loro parti mobili.
- Porte, Cabina e Segnalazioni: serrature e loro componenti elettrici e meccanici, contatti, operatore porte, pattini retrattili, carrucole e sospensioni porte, illuminazione e tubi fluorescenti, lampada, neon, starter, cellula fotoelettrica, lampade di emergenza a led, segnalazioni luminose, pulsanti, bottoni, pattini e rulli di scorrimento porte, funicelle di accoppiamento e autorichiusura.
- Varie (per impianti idraulici): pompe e valvole, pistone e cilindro (escluso quelli interrati) e relative guarnizioni.

La disponibilità dei ricambi è soggetta all'anzianità dell'impianto. Nell'eventualità di mancata reperibilità sul mercato, l'Impresa provvederà ad informare tempestivamente il Cliente e a proporre idonee alternative.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere fornite per tutti gli impianti dell'Allegato "1" al Capitolato di appalto e più precisamente alle seguenti tipologie di impianti:

- ascensori e montacarichi di tipo oleodinamico
- ascensori di tipo idraulico
- ascensori di tipo elettrico
- servo scala ed elevatori

Lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato speciale di appalto potranno essere estese, su richiesta della Stazione Appaltante, ad ulteriori impianti che diventassero in futuro di competenza della stessa. L'estensione avverrà ai medesimi patti e condizioni del contratto originario, secondo le modalità previste dal presente Capitolato, e l'Appaltatore avrà l'obbligo di aderirvi sino ad un aumento dell'importo del contratto contenuto entro il limite del 20% dell'importo stesso. Ulteriori estensioni che superino tale limite dovranno essere concordate, fermo restando il rispetto dei limiti della normativa vigente.

Il contratto di appalto potrà subire anche variazioni in diminuzione a seguito della dismissione di impianti, a qualsiasi titolo.

Aggiunta di nuovi impianti

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità di affidare in gestione all'Appaltatore un nuovo impianto, non presente tra quelli indicati nell'Allegato "1" al presente

Capitolato speciale di appalto, l'importo unitario (€/impianto) riconosciuto sarà quello previsto per la tipologia del nuovo impianto da affidare in gestione.

All'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo all'affidamento, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

Dismissione di impianti

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità, per esigenze proprie della Stazione Appaltante, di procedere alla dismissione di un impianto, indicato nell'Allegato "1" al presente Capitolato speciale di appalto o non compreso tra gli stessi (nuovi impianti affidati nel corso dell'appalto), la notifica all'Appaltatore potrà avvenire con un preavviso minimo di 15 giorni.

Esercizio e controlli

Saranno a carico esclusivo dell'Aggiudicatario le seguenti prestazioni ed oneri:

Manutenzione preventiva: (per tutti gli impianti) con cadenza mensile ha l'obiettivo di garantire la sicurezza per utenti e operatori, la prevenzione dei guasti, il mantenimento delle prestazioni nel tempo e la massima durata dei singoli componenti. Le operazioni di controllo e manutenzione preventiva e la loro frequenza dovranno essere programmate per ogni impianto, sulla base di caratteristiche tecniche, destinazione d'uso, ambiente, contesto e intensità di utilizzo. L'Impresa dovrà assicurare il controllo dell'esecuzione delle visite di manutenzione, evidenziando le non conformità e registrando il tutto in formato cartaceo riportante anche la firma in calce dell'esecutore dell'attività manutentiva effettuata.

Visita periodica di controllo (per tutti gli impianti) **con cadenza massima quadrimestrale, compresa visita finale prima della scadenza dei 16 mesi previsti**, da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato per l'espletamento delle seguenti mansioni:

- la verifica del funzionamento delle lampade di emergenza in cabina e sala macchine;
- la verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici idraulici ed elettrici e il regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, dell'impianto e dei dispositivi di allarme, nonché dei dispositivi elettromeccanici ed elettronici per la manovra di emergenza per mancanza di corrente;
- la verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- la verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico, dell'efficienza dei collegamenti di messa a terra e dell'efficienza degli interruttori magnetotermici differenziali, teleruttori, relè;
- la verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi, delle pulegge, dei cuscinetti, delle morsettiere, dei pattini di guida ordinari e a rullo, del rivestimento per ceppi freni, del paramento sottosoglia;
- l'effettuazione delle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, con fornitura del lubrificante, grasso o olio, pezzame e fusibili;
- **l'annotazione sul "libretto di impianto"** dei risultati delle verifiche secondo quanto previsto dall' art. 16 del DPR 162/99;
- compilazione e consegna del rapporto di intervento con l'indicazione delle verifiche effettuate; compilazione della data della visita sull'apposita **targhetta** da

applicare all'esterno della porta della sala macchine, che dovrà evidenziare al responsabile dell'edificio, senza la necessità di entrare nella sala macchine, delle date delle visite periodiche di manutenzione effettuate;

L'Appaltatore è tenuto ad informare, preventivamente tramite e-mail, la Stazione Appaltante (con anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data della prima visita) del programma delle visite indicando impianto per impianto la data di esecuzione. Successivamente l'Appaltatore è tenuto a notificare l'avvenuta esecuzione delle visite stesse fornendo:

- **per ciascun impianto:** rapporto di intervento su cui risultino i controlli effettuati, lo stato di conservazione dell'impianto stesso e di eventuali interventi necessari per la sicurezza ed il buon funzionamento;
- assicurare la disponibilità del **libretto di impianto** all'atto delle verifiche periodiche, delle visite straordinarie, o nel caso del controllo di cui all'articolo 8, comma 1 del D.P.R. 162/99, e delle nuove disposizioni di cui al DPR 19 gennaio 2015 n. 8, nonché delle visite che la Stazione Appaltante ritenga opportuno effettuare;
- assicurare l'esposizione su ogni impianto delle avvertenze per l'uso e di una targa adesiva recante le seguenti indicazioni:
 - soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche;
 - installatore e numero di fabbricazione;
 - numero di matricola;
 - recapito telefonico del call center attivo 24h/24 presso il quale gli utenti potranno inoltrare le segnalazioni di allarme in emergenza e le richieste di intervento;
 - portata complessiva in chilogrammi e numero massimo di persone (per impianti elevatori);
- svolgere il servizio con personale abilitato a norma di Legge (art. 15 del DPR 162/99);
- svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.
-

I risultati dei controlli delle visite periodiche e straordinarie debbono essere annotati anche nel libretto di impianto ove previsto che, oltre ai controlli delle verifiche periodiche e straordinarie ed agli esiti delle visite di manutenzione, deve contenere copia delle dichiarazioni di conformità CE di cui all'articolo 6 del D.P.R. 162/99.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore, siano essi di carattere penale o civile.

L'Impresa alla sottoscrizione del contratto garantisce il rispetto della normativa di legge vigente ed in particolare:

- la verifica degli organi di sicurezza dell'impianto e l'annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 162/99 e dalle procedure emanate dal DPR 19 gennaio 2015 n. 8;
- la pianificazione e la gestione delle scadenze delle visite periodiche da parte degli Organismi di Certificazione Notificati, incaricati dal Cliente, nonché l'assistenza di un manutentore durante dette visite periodiche.

Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore

Oltre a quanto indicato nei precedenti commi, saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore anche gli oneri relativi alle riparazioni e sostituzioni delle parti soggette ad avaria od usura onde garantire un ottimale funzionamento e la durata nel tempo dell'impianto, **con l'impegno di utilizzare ricambi originali specifici per l'impianto da riparare o, nel caso di cessata produzione ed esaurimento scorte di magazzino, ricambi compatibili e con caratteristiche tecniche e qualitative almeno equivalenti.**

Nell'Allegato "2" vengono descritte le principali prestazioni richieste, intendendosi tale elenco non esaustivo ma indicativo delle prerogative del servizio.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere direttamente di tutti gli interventi di manutenzione che dovessero essere causati da inadempienza, imperizia o negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel Capitolato.

Situazioni di pericolo e di fuori servizio prolungato

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi un pericolo in atto deve fermare l'impianto, fino a quando non siano state eseguite le necessarie riparazioni, informandone tempestivamente la Stazione Appaltante e dovrà esporre appositi cartelli indicatori su ogni porta di piano con indicata la scritta "Impianto fermo per manutenzione".

Se il pericolo deriva da elementi riconducibili ai compiti dell'Appaltatore, come stabiliti dal presente Capitolato, questi dovrà provvedere con la massima solerzia ad eliminare le cause del pericolo, limitando il fermo al tempo strettamente necessario al reperimento dei materiali necessari ed all'esecuzione dell'intervento.

Qualora il pericolo derivi invece da fattori estranei alle competenze dell'Appaltatore, lo stesso deve provvedere a fermare l'impianto e ad avvisare tempestivamente la Stazione Appaltante, al fine di far eseguire gli interventi necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un **tempo superiore a 3 ore** devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori che specificano il presunto tempo di fuori servizio, posti nei percorsi afferenti agli impianti e sulle porte degli ascensori.

Art. 42 – Interventi straordinari non inclusi nel canone

Non sono comprese nel Contratto di manutenzione:

- **Cabina e Piani:** vetri, specchi, pareti, tetto, pavimento, corpi illuminanti, telai, imbotti, pannelli e soglie delle porte di piano.

- **Vano:** recinzioni, pareti e guide.

- **Locale Macchinario:** sostituzione di: motore, argano, quadro di manovra, centralina, gruppo valvole, olio macchine e centraline, dispositivi elettronici ed elettromeccanici per la manovra d'emergenza.

- **Varie:** impianti di allarme e citofonici in locali differenti dal locale macchinario, opere murarie ed accessorie in genere, eventuali forniture richieste da Organismi di

Certificazione Notificati preposti alle visite periodiche, linee di messa a terra, tubazioni flessibili di mandata.

Qualora nel corso dell'appalto si rendesse necessario eseguire lavori straordinari, l'Appaltatore è tenuto a fornire il proprio preventivo particolareggiato per i lavori necessari (entro e non oltre 10 giorni solari dal riscontro della necessità di eseguirli o dalla data di richiesta da parte della stazione appaltante).

L'affidamento degli interventi straordinari verrà fatto secondo le norme della contrattualistica pubblica; l'Appaltatore è comunque obbligato a fornire alla Ditta incaricata dell'intervento tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori straordinari a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente ed a richiedere alla fine dei lavori la documentazione necessaria e prevista dalle vigenti Leggi, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità secondo il D.M. 37/2008 del 22/01/2008 e s.m. e più in generale tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante gli impianti.

E' fatto divieto di eseguire qualsiasi lavoro straordinario senza il preventivo parere scritto del tecnico preposto del Servizio Gestione Impianti, che dovrà pervenire tramite e-mail; in caso di esecuzione senza ordine l'onere ricadrà integralmente sull'Appaltatore.

E' fatto divieto di installare dispositivi meccanici, elettrici, elettronici che non siano supportati da documentazione tecnica, schemi, istruzioni ecc. e che di fatto impediscano o rendano in seguito difficoltosa ad eventuali altre ditte, la gestione corretta degli impianti (con particolare riguardo alle schede elettroniche dei quadri di manovra, che dovranno essere supportate da tutti gli elementi tecnici per la gestione).

I materiali forniti dovranno essere tutti di primaria marca e corredati di marchio di qualità e certificato di omologazione, ove necessario, il tutto nel pieno rispetto del DPR 162/99. Per i suddetti interventi dovranno essere prodotte le dichiarazioni di conformità alla regola d'arte.

Art. 43 – Sistema di comunicazione bidirezionale CABINA – LOCALE MACCHINE e CALL CENTER

L'Appaltatore dovrà mantenere in efficienza il sistema di comunicazione bidirezionale tra la cabina di ciascun impianto ascensore ed un centro di soccorso presidiato 24h su 24, Portineria del Presidio Ospedaliero o centro Call Center.

Detto sistema dovrà avere i requisiti minimi adeguati a quanto previsto dal DPR n. 162/99 e nel rispetto al DPR 19 gennaio 2015 n. 8 utilizzando eventualmente gli apparecchi, per la comunicazione cabina-locale macchine e dovrà essere funzionante anche in caso di interruzione dell'energia elettrica.

La comunicazione con il centro remoto dovrà avvenire tramite linea telefonica GSM o, esclusivamente nel caso di zone non coperte dal segnale GSM, con linea telefonica fissa al numero del Call Center dell'Appaltatore, numero che dovrà essere comunicato alla



Stazione Appaltante all'atto della stipula del relativo contratto di manutenzione. **È onere dell'Appaltatore procedere, se ritenuto opportuno al fine di garantire la massima funzionalità e sicurezza in emergenza al servizio, la sostituzione del sistema bidirezionale esistente, installato nel corso del precedente contratto.**

Gli oneri per il mantenimento del sistema, compresi quelli derivanti dall'utilizzo (traffico telefonico e manutenzione) sono da intendersi interamente a carico dell'Appaltatore ed i relativi costi sono da ricomprendersi nei corrispettivi offerti per la gestione degli impianti.

Per gli impianti installati presso l'Ospedale di Arco l'Appaltatore dovrà mantenere in efficienza i sistemi di comunicazione bidirezionale esistenti tra cabina e posti presidiati.

L'Appaltatore, ha l'obbligo di redigere apposito report comprovante i controlli mensili di funzionamento del sistema di chiamata d'emergenza per ogni impianto.

Art. 44 – Servizio di pronto intervento e reperibilità per impianti elevatori

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità organizzato in modo tale da assicurare, in caso di chiamata al centro di soccorso (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) o di chiamata diretta da parte del personale della Stazione Appaltante e/o di altri soggetti autorizzati, l'intervento presso l'impianto secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà rendere disponibili, a partire dalla data di attivazione del servizio, un numero telefonico verde attivo 24h/24h giorni festivi compresi ed un indirizzo e-mail validi per tutta la durata del contratto, ove far confluire le chiamate (per vie brevi e per iscritto) di eventuali segnalazioni di guasti e disservizi.

Nel caso di Appaltatore costituito da un'Associazione Temporanea di imprese/Consorzio i numeri di telefono e telefax e l'indirizzo e-mail dovranno essere unici per tutte le Imprese Associate.

Dal momento della ricezione della chiamata, l'Appaltatore dovrà inviare i propri tecnici specializzati entro:

30 (trenta) minuti in caso di passeggeri bloccati in cabina (24 ore su 24, 7 giorni su 7);
30 (trenta) minuti in caso di avaria degli impianti a servizio dell'elisuperficie dell'Ospedale di Arco;

entro le prime 3 (tre) ore lavorative successive nel normale orario di lavoro, in tutti gli altri casi.

Risulta obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria compilare su apposito report (Allegato "3") tutte le singole chiamate ricevute e trasmetterlo in copia secondo le modalità indicate all'art.17.

Sono compresi nel servizio gli interventi su chiamate, in caso di passeggeri bloccati in cabina, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Sono compresi nel servizio gli interventi su chiamate pervenute nel normale orario di lavoro.



Gli interventi espressamente richiesti ed effettuati al di fuori del normale orario di lavoro sono a carico dell'Impresa, mentre le parti di ricambio non comprese nell'Ar. 41 sono a carico della Stazione Appaltante.

Appena possibile e comunque entro l'ora successiva alla riparazione, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione alla Stazione Appaltante, per le vie brevi e successivamente per iscritto al numero telefonico e all'indirizzo e-mail che saranno comunicati alla firma del relativo contratto, delle cause che hanno originato il disservizio o dello stato di avanzamento dei lavori di riparazione.

A fine lavoro si dovrà consegnare il relativo rapporto tecnico che dovrà essere controfirmato dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio verrà applicata la penale riportata nell'Art. 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 45 – Assistenza tecnico - amministrativa

L'Appaltatore è tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, alla conservazione ed all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi per tutti gli impianti affidati in gestione, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni che via via si potranno rendere necessarie per l'esecuzione del servizio.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per le pratiche ed i visti dei controlli periodici effettuati dagli organismi di verifica autorizzati.

L'Appaltatore è tenuto a prestare la propria assistenza tecnico-logistica per l'effettuazione delle visite ispettive periodiche biennali e straordinarie (es. per valutazione dei rischi) agli impianti ed alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo, con i tecnici della Stazione Appaltante e degli altri Enti preposti con le modalità ed i tempi da questi stabiliti, intervenendo con la massima tempestività per adeguare gli impianti alle disposizioni e prescrizioni limitando, per quanto possibile, i fermi degli impianti.

L'Appaltatore, per le visite di controllo dei funzionari degli Enti preposti, deve fornire l'assistenza di operai specializzati in possesso dell'apposita abilitazione, come anche per le visite interne, per le prove di funzionamento ed operazioni dove siano richiesti eventuali smontaggi delle apparecchiature, ecc.

La Stazione Appaltante dovrà essere informata dall'Appaltatore delle visite da parte degli Enti di controllo ed il verbale di visita, stilato dai funzionari dei suddetti Enti, dovrà essere consegnato in copia al Committente.

Art. 46 – Rapporti tra Committente ed Appaltatore

Rappresentanza del Committente

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto i nominativi del Direttore dei lavori e dei tecnici qualificati con funzione di Assistenti.

I suddetti tecnici rappresenteranno il Committente nei rapporti con l'Appaltatore al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali.

La presenza del personale del Committente, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione del Servizio e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopraccitati compiti, i tecnici nominati dal Committente avranno libero accesso agli impianti. Le operazioni di verifica e controllo saranno effettuate durante il corso della gestione per accertare se le prestazioni ed i lavori previsti dal presente Capitolato sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali stesse.

Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore nominerà proprio/i rappresentante/i delegato/i a tenere i rapporti con il Committente.

Nella gestione del servizio la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto questa/e figura/e, come rappresentante/i autorizzato/i ad interloquire.

Tali nominativi dovranno essere comunicati al Committente all'atto dell'avvio del servizio ed, in caso di loro sostituzione o temporanea assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante del nominativo dei loro sostituti.

I tecnici nominati a rappresentare l'Appaltatore, ai quali competono tutte le responsabilità sia d'ordine civile che penale, che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile della scelta e dell'operato dei tecnici e dei loro sostituti.

Tali tecnici avranno la piena responsabilità dell'Appaltatore nei confronti del Committente e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con essi, avranno lo stesso valore che se fatte direttamente con l'Appaltatore.

Ogni Parte potrà formulare all'altra richiesta scritta di verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; **tuttavia, in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.**

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un'Associazione temporanea di imprese/Consorzio, il Responsabile di Commessa ed il Responsabile Tecnico dovranno essere unici per tutte le Società raggruppate, dovranno avere le deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quant'altro necessario per la gestione del servizio.

Art. 47 – Controlli da parte della stazione appaltante

Il personale della Stazione Appaltante espressamente incaricato può, in qualsiasi momento, accertare il buon andamento del servizio ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari sugli impianti oggetto del presente Capitolato.

Il personale della Stazione Appaltante a ciò incaricato, prima di effettuare i necessari sopralluoghi, ne darà preventivo avviso telefonico al Responsabile di Commessa o al Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, che possono partecipare all'accertamento in contraddittorio; in questo caso l'assenza del rappresentante dell'Appaltatore o di altro suo incaricato, non inficerà l'esito dell'accertamento che potrà avere come esito l'irrogazione di penali. Ad ogni controllo sarà redatto apposito report conforme all'Allegato "4".

Art. 48 – Piano di manutenzione

Il piano di manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie, in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto. L'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione del piano di manutenzione secondo quanto indicato nell'Allegato "2".

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno degli immobili oggetto dell'appalto.

Art. 49 – Registrazione attività e reporting

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore a propria cura e spese, riportando le suddette attività su appositi report che dovranno essere trasmessi, in copia, alla Stazione Appaltante tramite e-mail all'indirizzo che sarà comunicato al momento della stipula del contratto.

Tutti i report dovranno riportare anche la firma leggibile dell'operatore dell'Appaltatore, che ha effettuato le operazioni di manutenzione richieste.

I report dovranno essere consegnati con le scadenze di seguito riportate:

Tutti i report dell'attività manutentiva con cadenza mensile e semestrale, suddivisi per numero di matricola impianto	Entro la settimana successiva allo scadere del mese o semestre di riferimento
Rapporto tecnico su chiamata	Consegnato a fine intervento e controfirmato da chi ha richiesto l'intervento
Rapporto di intervento tecnico con prescrizione di fermo impianto	Diretta comunicazione

La mendace compilazione dei report richiesti comporta l'applicazione della relativa penale riportata nell'Art. 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 50 – Consegna e riconsegna degli impianti

L'avvio del servizio e la consegna degli impianti avverrà a partire dal 01/11/2020 e la riconsegna si intende alla scadenza del contratto – 28/02/2022 –.

E' obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna degli impianti **in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento del servizio**, essendo facoltà dell'Appaltatore visionare gli impianti all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

Tutti i materiali e le apparecchiature installati dall'Appaltatore alla fine del periodo contrattuale rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riconoscimento economico all'Appaltatore.

Art. 51 – Protezione dell'ambiente e rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossicologiche;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti nei luoghi consentiti dalla vigente normativa in materia di rifiuti, se necessario anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti, restando a carico dell'Appaltatore anche l'onere di scarica.

Eventuali materiali di risulta conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria rimarranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro allontanamento.

Art. 53 – Responsabilità a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente sia civilmente tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati sia durante che dopo l'esecuzione del servizio, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza del servizio stesso.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità e gli oneri connessi con

l'esecuzione di attività e di interventi in locali con presenza di persone e di servizi che non possono essere interrotti, applicando rigorosamente il DUVRI allegato al contratto. L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificamente indicati nei singoli articoli, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico dell'Appaltatore e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dallo stesso in offerta.

Art. 52 – Personale

L'Appaltatore, all'inizio del contratto, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi, qualifica e recapito del personale specificatamente assegnato responsabile ed addetto alla gestione e alla manutenzione e gli eventuali sostituti.

La mancata comunicazione dei nominativi, del personale addetto alla manutenzione e degli eventuali sostituti, nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione della relativa penale riportata nell'Art. 32 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della Stazione Appaltante, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi graditi alla Stazione Appaltante stessa;
- utilizzare, per l'esecuzione dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione;

il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere a conoscenza delle norme antinfortunistiche, essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed osservare le eventuali disposizioni della Committente e delle Autorità di vigilanza in materia di sicurezza.

Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme e immediatamente identificabile tramite cartellino di riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare ed a non utilizzare il personale che non presenta, a giudizio della Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso.

Qualora in conseguenza di astensioni totali o parziali dal lavoro da parte del personale dell'Appaltatore questi non assicurino tempestivamente il funzionamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di subentrare nell'esercizio degli impianti con altro personale ovvero con altra Ditta, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore che avrà l'obbligo di rimborsare le spese sostenute.

L'Appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui all'oggetto dell'appalto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.



Art. 54 – Formazione Personale della stazione appaltante

Su richiesta della Stazione Appaltante e compreso nel servizio, l'Appaltatore è tenuto ad organizzare ed effettuare apposito e specifico corso di formazione al personale della Stazione Appaltante.

- CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO-

Art. 55 – Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, le didascalie dei disegni e quanto altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Art. 56 – Norme e Regolamenti di riferimento

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto e ad eseguire il servizio e le prestazioni contrattualmente affidate nella loro piena e totale osservanza.

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme contenute nell'elenco di seguito riportato, senza che l'elencazione sia assunta in modo esaustivo ma soltanto esplicativo:

Normativa rilevante:

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici:

disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

b) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

"Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

c) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;

d) il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";

e) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

f) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

al Governo in materia di normativa antimafia”;

g) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

h) la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

i) il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;

j) le norme del codice civile;

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Sicurezza sul luogo di lavoro

- D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 e s.m.: “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Normativa anticorruzione

- Legge del 06.11.2012 n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Impianti ascensori

- D.P.R. del 30.04.1999, n. 162: “Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”;
- D.P.R. del 19.01.2015, n. 8: “Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio”;
- Decreto Ministeriale del 26.10.2005: “Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensore installati negli edifici civili precedentemente all’entrata in vigore della direttiva 95/16/CE, che recepisce le norme UNI-EN 81/80”;
- Decreto del 16 gennaio 2006: “Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti, che recepisce le norme UNI EN 81-80”;
- D.P.R. del 09.12.1987, n. 587: “Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici”;
- D.Lgs. del 27.01.2010, n. 17: “Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori”;
- Decreto del 22.01.2008, n. 37: “Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11-

quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

- Legge del 09.01.1989, n. 13: "Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto Ministeriale del 14.06.1989, n. 236: "Regolamento di attuazione della Legge 13/1989";
- D.P.R. del 24.07.1996, n. 503: "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Decreto Ministeriale del 09.03.2015: "Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone";
- D..P.R. del 10.01.2017, n. 23: "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica del 30.04.1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori".

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi ed installati a perfetta regola d'arte; essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme UNI e CEI.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi dovranno altresì essere rispettate le normative in vigore sia nazionali che regionali, oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato speciale di appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta e le norme stabilite dal presente Capitolato e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere. La stipula del contratto avverrà con la ricezione della nota di aggiudicazione definitiva.

La presenza nei luoghi di lavoro del personale di sorveglianza della Stazione Appaltante – presenza che potrà essere anche saltuaria – non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle opere ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

Art. 57 – Forza maggiore

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore, ad eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.

Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra, per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

Art. 58 – Riservatezza e proprietà dei dati

Tutta la Documentazione Contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione

tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del Contratto, sono, resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata. Le summenzionate previsioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

- che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;
- che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;

la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le Parti si impegnano a non divulgare a Terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Art. 59 – Norme di sicurezza, Duvri, disposizioni inerenti la manodopera, norme di prevenzione ed infortuni

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione di tutti i servizi, a dare attuazione al disposto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Appaltatore, prima del contratto, dovrà produrre il suo documento di valutazione dei rischi (DVR).

Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori, né alla stipula del contratto d'appalto.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione straordinaria, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del DVR precedentemente consegnato, integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali obbligazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione ai Responsabili della Stazione Appaltante ed immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

Art. 60 – Obblighi verso i dipendenti

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

- L'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile di Trento, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);
- L'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.: Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dall'Amministrazione per i propri edifici;
- L'Appaltatore ha l'obbligo di certificare l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'appalto, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

Art. 61 – Deroghe

Eventuali deroghe o modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto alle disposizioni del Capitolato, devono risultare da appositi atti negoziali aggiuntivi al contratto principale concordati fra le Parti.

Art. 62 – Allegati

È parte integrante del presente Capitolato :

- ALLEGATO 1 – Elenco impianti con caratteristiche
- ALLEGATO 2 - Descrizione e modalità della manutenzione programmata impianti elevatori
- ALLEGATO 3 - Modello Rapporto di intervento tecnico su richiesta
- ALLEGATO 4 - Modello Rapporto ispezione Stazione Appaltante

ELENCO IMPIANTI CON CARATTERISTICHE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETA' DELL'A.P.S.S. INSTALLATI NEGLI IMMOBILI DEL SERVIZIO TERRITORIALE AMBITO CENTRO SUD - ALTO GARDA E LEDRO E OSPEDALE DI ARCO

PERIODO : 01/11/2020 - 28/02/2022

- CIG: ZC92E7FD35

N	UBICAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA IMPIANTO	TARGA	MATRICOLA	POSIZIONE	SERVIZI	SALA MACCHINE	PORTATA KG	TIPO	VELOCITA' m/s	CORSA m
1	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	51331	10204831	atrio, ambulatori, bar	3 fermate, 2 accessi	interrato vicino al bar	925 Persone 12	fune	0,62	7,80
2	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	51332	10204832	scala principale - visitatori	5 fermate, 1 accesso	sesto livello	900 Persone 12	fune	1,00	15,40
3	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	51333	10204833				900 Persone 12	fune	1,00	15,40
4	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	51334	10204834				900 Persone 12	fune	1,00	15,40
5	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	53774	10204976	spogliatoi	2 fermate, 2 accessi	interrato, accesso da bocca di lupo	910 Persone 12	fune	0,60	3,80
6	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	ascensore	53775	10204977	torre principale - duplex	6 fermate, 1 accesso	l'impianto "51325" con fermata a piano mezzanino	910 Persone 12	fune	0,60	3,80
7	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51324	10204824				1.600 Persone 21	fune	1,00	19,20
8	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51325	10204825				1.600 Persone 21	fune	1,00	20,58
9	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51329	10204829	torre principale	5 fermate, 1 accesso		1.350 Persone 18	fune	1,00	15,40
10	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51330	10204830				1.350 Persone 18	fune	1,00	15,40
11	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51326	10204826	saime	6 fermate, 2 accessi con doppia apertura porte cabina al 1° livello	sesto livello	1.600 Persone 21	fune	1,00	18,52
12	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51336	10204836	torre principale	2 fermate, 1 accesso	sesto livello, per servizio eliporto da 6° a 7° livello	1.100 Persone 13	idraulico	0,44	3,72
13	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51327	10204827	ex fisiologia	6 fermate, 1 accesso con uscita anche al livello 0	sesto livello, locale macchine sud	1.600 Persone 21	fune	1,00	18,52
14	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montalettighe	51328	10204828	fornitori cucina	5 fermate, 2 accessi	livello 1	1.600 Persone 21	fune	1,00	15,40
15	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montacarichi	51335	10204835		2 fermate, 2 accessi		1.350 Persone 18	idraulico	0,28	4,00
16	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montacarichi	TN112801	10207760	palazzina impianti	3 fermate, 1 accesso	interrato	1900	idraulico	0,40	8,20
17	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	piattaforma elevatrice	no	no	nuova officina manutenzione	2 fermate, 2 accessi	no				
18	OSPEDALE DI ARCO	Via Capitelli, 48	montavivande	no	no	U.O. Emodialisi	2 fermate, 1 accesso	all'interno varco corsa	24	microlift	0,35	3,80
19	EDIFICIO "LE PALME" - ARCO	Largo Arciduca Alberto d'Asburgo, 1	ascensore	TN 30	34436	edificio "Le Palme" - uffici - corpo centrale	3 fermate, 1 accesso	4° piano, sottotetto	400 - 5 persone	fune	0,80	12,00

N	UBICAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA IMPIANTO	TARGA	MATRICOLA	POSIZIONE	SERVIZI	SALA MACCHINE	PORATA KG	TIPO	VELOCITA' m/s	CORSA m
20	EDIFICIO "LE PALME" - ARCO	Largo Arciduca Alberto d'Asburgo, 1	montaielettiche	TN 267/93 cat. A	92018	edificio "Le Palme" - uffici - lato est	4 fermate, 2 accessi con doppia apertura porte cabina al piano terra	piano terra	1000 - 13 persone	olio	0,38	12,00
21	CENTRO SERVIZI SANITARI - RIVA DEL GARDA	Via Rosmini, 5/b	ascensore	TN 591/94	13817	Centro Serv. Sanitari - corridoio ambulatori	4 fermate 1 accesso	seminterrato	630 - 8 persone	olio	0,52	10,7
22	CENTRO SERVIZI SANITARI VALLE DI LEORE - LEDRO	Via G. Falcone e p. Borsellino, 4	ascensore	TN 113483	95494	CSS - corpo centrale	3 fermate 1 accesso	all'interno vano corsa	630	elettrico	1,00	7,06
23	TERAPEUTICA "VILLA ISCHIA" - RIVA DEL GARDA	Loc. Ischia	ascensore	TN 803 cat. A	93181	edificio - corpo centrale	4 fermate 1 accesso	seminterrato	630 - 8 persone	olio	0,52	9,16

DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI ELEVATORI

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
Manutenzione Preventiva	a. verifica su ogni impianto con controllo di tutti gli organi che lo compongono, al fine di tenere l'impianto costantemente in piena efficienza; b. verifica del funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano corsa, della fossa, della cabina, ecc; c. verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e, in particolare, del regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, contatti, fotocellule e di tutti gli organi meccanici in movimento; d. verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione e disattivazione (serrature, selettori, pulsanti, interruttori ecc); e. verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi (pattini/rulli di scorrimento cabina, contrappeso); f. verifica e registrazione del livello della fermata a piano; g. verifica e mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi; h. prove e regolazioni necessarie per garantire la piena efficienza in sicurezza degli impianti; i. pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione e fornitura di lubrificanti, grasso pezzate e quant'altro necessario; j. pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali argano, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc; k. verifica del corretto allineamento delle guide di cabina e del contrappeso; l. verifica, negli impianti oleodinamici, del livello dell'olio presente nella centralina, dei valori di pressione di esercizio e massima, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio nel circuito idraulico; m. verifica del funzionamento del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione; n. prova della valvola di blocco per gli impianti oleodinamici;	Mensile

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
	o. verifica del funzionamento dell'impianto di allarme; p. verifica del funzionamento dell'impianto bidirezionale e citofonico; q. verifica agibilità al locale macchine; r. verifica della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica in locale macchine e della presenza in locale macchine di tutto quanto previsto dalla normativa vigente (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc); s. verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento/raffreddamento presenti in locale macchine; t. accurata pulizia delle sale macchine delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco; i detersivi e solventi utilizzati devono essere atossici e non emanare forti odori per evitare di disturbare la regolare attività didattica; u. ogni altra attività eventualmente necessaria a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.	
Manutenzione per garantire la sicurezza	a) componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, contro serrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere); b) componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti); c) componenti del gruppo freno; d) guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo; e) motore di trazione e sollevamento e pompa ad ingranaggi; f) pulegge di trazione e di rinvio; g) cavi flessibili; h) funi di trazione; i) limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità; j) dinamo tachimetrica e inverter di potenza;	Semestrale

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
	k) accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc); l) interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione; m) impianto di illuminazione del vano; n) impianto citofonico e sue parti costitutive; o) impianto di allarme e sue parti costitutive; p) piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione ecc; q) batterie degli impianti citofonici, di allarme e di illuminazione di emergenza; r) igienizzazione della fossa da effettuarsi almeno una volta all'anno; s) ogni altra eventuale parte che, a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto, si rendesse eventualmente necessaria a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza	
Manutenzione semestrale	a) verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 162/99; b) verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza; c) verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi; d) verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra; e) verifica del regolare funzionamento degli interruttori differenziali; f) annotazione dei risultati delle verifiche effettuate sul libretto di manutenzione dell'impianto nei termini previsti dal DPR 162/99.	Semestrale

ALLEGATO 3 al Capitolato Speciale d'Appalto

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI

RAPPORTO DI INTERVENTO TECNICO SU RICHIESTA

DATA		MATRICOLA IMPIANTO	
-------------	--	---------------------------	--

ORA CHIAMATA		NOMINATIVO RICHIEDENTE	
---------------------	--	-----------------------------------	--

DESCRIZIONE RICHIESTA :

ORA INIZIO INTERVENTO		NOMINATIVO TECNICO	
------------------------------	--	-------------------------------	--

DESCRIZIONE LAVORI ESEGUITI :

L'IMPIANTO PUO FUNZIONARE REGOLARMENTE	SI ☐
	NO ☐

NOTE/OSSERVAZIONI:

ORA FINE INTERVENTO		FIRMA TECNICO	
----------------------------	--	----------------------	--

	Provincia Autonoma di Trento Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari APSS	data emissione modulo: 2020	
	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI -- SCHEDA CONTROLLO		Pagina 1 di 2

ALLEGATO 4 al Capitolato Speciale d'Appalto

ANNO: _____ **MESE:** _____ **STRUTTURA:** _____

Esito ispezione impianto matricola: _____

OGGETTO	CONDIZIONI		DESCRIZIONE DELLE NON CONFORMITA' RILEVATE
	CONFORME	NON CONFORME	
Funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano corsa, della fossa, della cabina;			
Verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata;			
Verifica del livello della fermata al piano;			
Verifica botoniere e pulsanti di comando, display, luci cabina;			
Verifica componenti delle porte dei piani e loro azionamenti;			
Verifica quadro elettrico di comando/regolazione (stato di pulizia e conservazione);			
Libretto di impianto presente e regolarmente compilato;			
Verifica accurata pulizia delle sale Macchine, delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa;			
Verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento;			
Verifica della cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici;			
Altro:			

Altre osservazioni:

Data: _____ **Ora:** _____

Tecnico verificatore APSS: _____

Referente Ditta: _____

A cura del Tecnico verificatore

Nome del fila del modulo	Modulo preparato da	Modulo verificato da	Modulo approvato da
Scheda controllo impianti elevatori	APSS	RUP	RUP

	Provincia Autonoma di Trento Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari APSS	data emissione modulo: 2020	
	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI -- SCHEDA CONTROLLO		Pagina 2 di 2

TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'

Proposta da**:	Data:	Grado di non conformità*:	Trattamento/Azione risolutiva***:	attuare entro:
R.U.P.				

* Osservazione: L=lieve/ G=grave
 ** in alternativa
 *** es.: richiamo verbale, scritto, applicazione penale, ecc.

VERIFICA EFFICACIA TRATTAMENTO/RISOLUZIONE

Descrizione:

Esito: soddisfacente non soddisfacente

Verificato da: — in data: —

A cura del R.U.P.

Visto:

Visto:

Nome del File del modulo	Modulo preparato da	Modulo verificato da	Modulo approvato da
Scheda controllo impianti elevatori	APSS	RUP	RUP